

INDICE

SIGLE E ABBREVIAZIONI	V
INTRODUZIONE	VII
CAPITOLO PRIMO: <i>Le condizioni nelle quali dire la fede</i>	3
1. Un'istantanea della società	4
1.1. L'asse simbolico-valoriale	7
1.2. Metamorfosi dell'idea di Dio e dell'io	11
1.3. Dal disincanto allo spaesamento della società postmoderna	15
2. Le sfide per la Teologia	18
CAPITOLO SECONDO: <i>Julia Kristeva: la rivoluzione del linguaggio</i>	27
1. Al fondamento del linguaggio: il soggetto in processo	32
1.1. Il debito lacaniano	33
1.2. Con e oltre Lacan	41
1.3. Il bisogno di credere e il desiderio di sapere/pensare	42
1.4. Il debito fenomenologico	46
2. La Chora semiotica	52
2.1. Il debito platonico	54
2.2. Un inaspettato dialogo con Derrida	57
2.3. Ancora un debito fenomenologico	60
3. Il simbolico del linguaggio: il momento tetico	64
3.1. Lacan e lo stadio dello specchio	69
3.2. Husserl e la <i>doxa</i>	73
3.3. Benveniste e la linguistica integrata	77
4. Una necessaria negatività	81
4.1. Il rigetto	87
4.2. L'eterogeneità	91
5. La pratica, ovvero della scrittura	95
5.1. La Bibbia	101
5.2. La scrittura mistica: Teresa d'Ávila	106

CAPITOLO TERZO: <i>Paul Beauchamp: il compimento delle scritture</i>	113
1. La presenzialità del Libro	117
1.1. Teleologia del Libro	123
1.2. Il lettore attento	131
2. Il racconto totale	137
2.1. La Legge	142
2.2. I Profeti	149
2.3. La Sapienza	154
3. Il compimento delle Scritture	161
3.1. Il processo della deuteriosi	166
3.2. Figure in movimento	172
4. Una fenomenologia della parola	178
4.1. Il racconto della parola	183
4.2. La scrittura della parola	191
CAPITOLO QUARTO: <i>Pierangelo Sequeri: il sensibile della parola</i>	201
1. Il "fatto" della Bibbia: oralità e scrittura	207
1.1. Il concetto di ispirazione	219
1.2. Il canone delle Scritture Sacre	224
2. Un'est-etica del linguaggio	231
2.1. Il nesso immagine – parola: il rischio dell'idolo	242
2.2. Una fenomenologia rovesciata	250
3. L'indisponibile fondamento sensibile	258
3.1. L'esperienza del fondamento	265
3.2. La corposità dello spirito	274
CAPITOLO QUINTO: <i>L'intreccio Kristeva-Beauchamp-Sequeri</i>	287
1. Il soggetto della parola	289
2. Lo spazio-tempo: l'esperienza del corpo	297
3. Il testo: sintesi tra oralità e scrittura	305
4. Un esempio: il racconto della moltiplicazione dei pani (Gv 6,1-15)	316
5. Una ripresa sintetica per aprire	325
BIBLIOGRAFIA	333
INDICE DEI NOMI	347

SIGLE E ABBREVIAZIONI

cfr.	confronta
ed.	curatore, curatori (= <i>edidit, ediderunt</i>)
ID.	<i>Idem</i> (ossia: «lo stesso autore»)
ivi	nel medesimo testo
n./nn.	numero/numeri
ndr.	nota del redattore